



Prot. N.

A MEZZO POSTA CERTIFICATA

Vs .rif.

Ai Signori Sindaci e Comuni Soci

Red. AGE/MIA

Ver. DIG/DG

Loro Sedi

Prot. Prec.

Vicenza, 21 giugno 2022

Caro Sindaco,

come avrai potuto leggere dalla cronaca di questi mesi, anche il territorio vicentino, e con esso il bacino di competenza di Viacqua, sta affrontando uno dei periodi di siccità più prolungati di sempre. Ad inizio giugno si sono registrate portate pressoché dimezzate in diverse sorgenti della fascia montana e pedemontana. A maggio la contrazione delle piogge si è attestata a circa il 46% in meno rispetto alla media per il periodo, quinto mese consecutivo in cui cade la metà della pioggia prevista per la stagione. E se a marzo sarebbe servito un regime di piogge triplo, a giugno dovrebbe essere come minimo quadruplo, per quanto difficile da avverarsi. Le falde di pianura sono ormai prossime ai minimi storici e le portate dei fiumi vicentini si sono ridotte in alcuni casi di oltre il 60% dallo scorso ottobre.

Una simile condizione rende pertanto sempre più impegnativo assicurare l'equilibrio tra domanda e offerta d'acqua nei mesi estivi alle porte e con la crescente richiesta che arriva dall'agricoltura.

In attesa di eventuali misure restrittive che dovessero essere definite a livello regionale o persino nazionale, chiedo il tuo supporto per diffondere alla popolazione i seguenti consigli utili per ridurre gli sprechi e preservare la risorsa idrica.

1. **Ripara il rubinetto o il water che gocciolano.** Non sottovalutare le piccole perdite, perché al ritmo di 60 gocce al minuto si sprecono 2.000 litri d'acqua in un anno.
2. **Controlla periodicamente il contatore.** È indispensabile controllare il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti. Se l'indicatore gira, è meglio richiedere l'intervento di un idraulico per controllare l'impianto: ci potrebbe essere una perdita. Comunica periodicamente l'autolettura al numero verde 800 660 601.
3. **Installa lo scarico differenziato.** Quasi il 30% dell'acqua consumata in un'abitazione viene utilizzata dallo sciacquone del wc che, ogni volta, ne fa uscire circa 8-10 litri. Se non l'hai già fatto, installa la cassetta del wc con lo scarico differenziato e non gettare rifiuti nel WC
4. **Usa il frangi getto.** Installare sui rubinetti di casa un semplice frangi getto può far risparmiare fino al 50% d'acqua. Ricorda di pulirlo periodicamente.
5. **Chiudi il rubinetto quando ti lavi le mani o i denti, quando ti radi o fai lo shampoo.** Aprire il rubinetto solo quando serve permette di risparmiare una gran quantità d'acqua.

6. **Usa la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico.** Usare gli elettrodomestici possibilmente a pieno carico e dosare correttamente il detersivo per il lavaggio ci permette di risparmiare acqua e di inquinare meno.
7. **Pulisci le verdure lasciandole a mollo e riutilizza l'acqua** del lavaggio per innaffiare le piante. In questo modo si possono risparmiare anche 1.000 litri d'acqua in un anno.
8. **Scegli la doccia al posto del bagno nella vasca.** Fare la doccia significa risparmiare fino al 75% dell'acqua.
9. **Lava l'auto all'autolavaggio.** Per lavarla con la canna dell'acqua servono più di 100 litri d'acqua e l'acqua sporca può danneggiare l'ambiente.
10. **Acqua fresca da bere? Tienila in frigorifero!** Non lasciar scorrere l'acqua dal rubinetto perché si rinfreschi. Meglio tenerne una caraffa in frigorifero.
11. **Non utilizzare l'acqua di acquedotto per usi diversi da quelli prettamente civili,** come innaffiare orti, giardini o colture, lavare l'auto, ecc. Per l'orto e il giardino potrai riutilizzare l'acqua di cottura di pasta e verdure o recuperare l'acqua piovana, mentre con l'acqua di eventuali deumidificatori o condizionatori potrai riempire la caldaia del ferro da stiro.
12. **Limita il riempimento di eventuali piscine private.** Se proprio indispensabile, scegli di farlo in orario notturno e nel corso di più notti per evitare un'eccessiva richiesta alla rete.

Ringraziando per l'attenzione riservata, colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

Il Presidente  
prof. Giuseppe Castaman

